



T.E.R.R.A.srl Galleria Progresso, 5
Territorio 30027 S.Donà di Piave VE (IT)
Ecologia tel +39.0421.332784
Recupero fax +39.0421.456040
Risorse http www.terrasrl.com
Ambiente email terrasrl@terrasrl.com

Alla c.a. del Comune di Cavaglià
Alla c.a. Sindaco Mosè Brizi
p.c.
c.a. del Dirigente Settori Tecnici

San Donà di Piave, 27/03/2024

OGGETTO

Impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi sito in Comune di

Zona industriale di Gerbido. Cavaglià (BI)

CHIARIMENTI MARZO 2024 – AVVISO AL PUBBLICO 15 03 2024.

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (REVISIONE) 8 MARZO 2024.

PROPOSTA OPERATIVA ED ECONOMICA

Normativa di riferimento: D.Lgs. 152/2006 e smi;

PREMESSA

Da documentazione del proponente. **Rimane in parte invariato il quadro delle azioni proposte nel 2022 e quanto depositato a marzo 2024.**

Dal proponente quanto dichiarato nel deposito effettuato a marzo 2024:

"...Il presente SIA è stato rimesso in rev.1 ed annulla e sostituisce il precedente consegnato a dicembre 2022, al fine di produrre un documento aggiornato che ricomprendesse le risposte ed i chiarimenti alle richieste di integrazione degli Enti presentate dalla Provincia di Biella prot. Reg. Ufficiale 0018537, del 18/08/2023.

*Le modifiche effettuate che hanno comportato l'inserimento di parti aggiuntive sono evidenziate in giallo, per facilità di lettura. Inoltre, **si sono rese necessarie alcune modifiche progettuali che riguardano essenzialmente:***

- la rinuncia al trattamento dei codici EER relativi ai fanghi, e relativa rimozione della sezione di essiccamento dei fanghi e la conseguente variazione nella modalità di gestione degli effluenti liquidi;
- spostamento della Stazione Elettrica (SE) in AT – 220 kV di nuova realizzazione, esterna all'area di impianto ed ubicata in prossimità delle discariche esistenti di A2A Ambiente e ASRAB;
- leggera variazione di tracciato dei nuovi raccordi in entra –esce a 220 kV tra la Stazione Elettrica (SE) AT – 220 kV e relativi sostegni e l'elettrodotto in AT a 220kV in doppia terna esistente "Biella est – Rondissone";
- variazione nella modalità di gestione degli effluenti liquidi.

Lo Studio di Impatto Ambientale REV.1 depositato riguarda la realizzazione di un Impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi che la Società A2A Ambiente S.p.A. intende realizzare in un'area di proprietà presso la zona industriale in loc. Gerbido, nel territorio comunale di Cavaglia, in Provincia di Biella, Regione Piemonte.

L'impianto ha una potenza termica di combustione di 110 MWt al massimo carico termico continuo (CMC) e sarà alimentato con rifiuti speciali non pericolosi di origine industriale/artigianale/commerciale, ivi inclusi rifiuti confezionati, fanghi da depurazione di acque reflue, aventi un potere calorifico inferiore (PCI) variabile tra 9.200 kJ/kg e 18.000 kJ/kg.

In sintesi, il progetto prevede la realizzazione di:

- un Impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi costituito da una linea di combustione (da 110 MWt al CMC), dalla relativa linea di depurazione fumi e da una turbina a vapore a condensazione in grado di generare, al massimo carico termico continuo e in assenza di cessione di calore all'impianto essiccamento fanghi (parte integrante del progetto), all'impianto FORSU esistente di A2A Ambiente in area prossima a quella di progetto e ad ulteriori utenze esterne al sito (utenza di tipo industriale), una potenza elettrica lorda di circa 31,4 MWe;
- un impianto di essiccamento fanghi (che saranno alimentati all'impianto) costituito da n. 2 essiccatori aventi una capacità evaporante complessiva pari a circa 6 ton/h di acqua;
- una sottostazione elettrica interna all'impianto che sarà collegata per mezzo di un nuovo collegamento in cavo interrato a 220 kV ad una Stazione Elettrica (SE) in AT – 220 kV di nuova realizzazione ed esterna all'area di impianto, ubicata in prossimità delle discariche esistenti di A2A Ambiente e ASRAB;
- nuovi raccordi in entra –esce a 220 kV tra la Stazione Elettrica (SE) AT – 220 kV e relativi sostegni e l'elettrodotto in AT a 220kV in doppia terna esistente "Biella est - Rondissone";
- apertura di una delle due terne dell'elettrodotto aereo "Biella est - Rondissone", per il collegamento dei nuovi raccordi di cui al punto precedente;
- nuovo collegamento per la cessione di calore all'impianto FORSU mediante condotte interrate.

Completano il progetto la demolizione dei fabbricati esistenti dello Stabilimento ex Zincocelere, presenti nel sito individuato per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica e termica.

Ai fini della realizzazione della nuova SE, inoltre, sarà necessario effettuare i seguenti interventi propedeutici in quanto interferenti con le opere in progetto all'interno dell'area delle discariche esistenti di A2A Ambiente e ASRAB:

- spostamento della vasca di raccolta delle acque meteoriche delle discariche esistenti di A2A Ambiente e ASRAB ubicata nell'area in cui sarà realizzata la nuova Stazione

Elettrica (SE) a 220 KV e conseguente riassetto delle condotte di raccolta e di scarico in fognatura;

- dismissione della vasca di fitodepurazione a servizio delle discariche esistenti di A2A Ambiente e ASRAB, ormai in disuso, ed ubicata nell'area in cui sarà realizzata la nuova Stazione Elettrica (SE) a 220 KV;
- terebrazione di un nuovo piezometro in sostituzione del (POZ14) ubicato nell'area in cui sarà realizzata la nuova Stazione Elettrica (SE) a 220 KV, che verrà chiuso.
- spostamento della linea di media tensione di connessione tra le torce del biogas delle discariche esistenti di A2A Ambiente e ASRAB e la cabina elettrica.

Gli interventi sopra elencati non sono ricompresi nel presente progetto e saranno oggetto di una specifica richiesta di variante autorizzativa delle discariche esistenti di A2A Ambiente e ASRAB in caso di conclusione con esito positivo della presente procedura di PAUR.

DETTAGLIO OPERATIVO

In tale contesto, nell'ambito del **DEPOSITO DI INTEGRAZIONI SOSTANZIALI CHE IL PROPONENTE HA EFFETTUATO** in termini di Valutazione di Impatto Ambientale, nei termini del processo partecipativo ai sensi dell'art. 19 del D.lgs 152/2006 e smi, sarà redatta specifica analisi critica della documentazione presentata.

Nel dettaglio si ritiene opportuno approfondire maggiormente i seguenti elementi:

- Correttezza della strategia autorizzativa attuata dal Proponente a livello programmatico; **nuova valutazione del proponente del fabbisogno regionale.**
- Individuazione delle eventuali lacune a livello di aspetti tecnico-progettuali; **integrazioni in ambito progettuale depositate.**
- Individuazione delle eventuali lacune a livello di valutazione degli impatti, in particolare per quanto concerne la matrice atmosfera e alle relative valutazioni di portata degli impatti. Questo aspetto sarà approfondito anche in relazione alla corretta valutazione ANTE OPERAM dell'area e alle relativi matrici di impatto cumulativo. **Il proponente ha presentato integrazioni e controdeduzioni (che si ritengono ad una prima lettura carenti e alleatorie) da analizzare e dare opportuna risposta.**
- Valutazione degli aspetti relativi all'impatto sanitario. Tale matrice sarà approfondita dal Prof. Fabrizio Bianchi dirigente di ricerca dell'Istituto di Fisiologia Clinica (IFC) del CNR di Pisa. **Anche in questo caso il proponente ha depositato specifiche relazioni che saranno analizzate e controdedotte.**
- Valutazione della procedura di caratterizzazione del sito Ex Zincocelere (documentazione elaborata dalla società Petroltecnica). Analisi del piano di indagine, verifica del set analitico e della rappresentatività dei dati oltre a una valutazione del procedimento. **Si valuteranno le integrazioni depositate.**
- Valutazione del rischio di incidente rilevante (a cura del'Ing. Giovanni Francalanza).
- **Si ritiene importante poter dare una valutazione a uno studio depositato e redatto dall'Università di Torino denominato: Allegato S – Relazione impatti sul turismo (Elaborato CAVA06V02F13GN10000AE001) che per il proponente o meglio gli estensori dell'Università definiscono come il termovalorizzatore proposta sia elemeno utile di sviluppo / attrattore turistico.**

A titolo conoscitivo riportiamo integralmente un passaggio di questo studio:

Sulla base dei dati raccolti da fonti ufficiali diverse, relativamente ai Comuni selezionati, non emergono relazioni negative tra la presenza di un impianto di termovalorizzazione ed i flussi turistici. Gli impianti di termovalorizzazione sono stati avviati negli anni compresi tra il 1976 e il 2011. I dati disponibili, pur non essendo completi per fotografare i periodi in cui gli impianti sono stati realizzati, evidenziano nella maggior parte dei casi un andamento stabile o in crescita. Tutti i dati riportano l'impatto negativo dovuto alla pandemia, ma altrettanto uniformemente fanno registrare una ripresa post CoViD-19. **In sintesi, si può affermare che, se un Comune è "non turistico", ovvero non possiede alcun elemento di attrazione turistica, non può essere il solo termovalorizzatore a renderlo turisticamente interessante. Se, invece, un Comune è turistico (pur di diversa categoria ovvero con una pluralità di elementi attrattori), la presenza di un termovalorizzatore può essere vista come un'ulteriore opportunità per arricchire l'offerta turistica.**

INVESTIMENTO RICHIESTO

Per elaborare l'attività sopra descritta si richiede un investimento di Euro 16.000,00 (oneri fiscali esclusi pari a iva 22%)

Tempi: in coordinamento con la committenza.

Vista la complessità del progetto e la mole di documentazione da trattare di prevedono tempi non inferiori a 40 giorni lavorativi.

Eventuali trasferte del dott. Marco Stevanin (responsabile della perizia) o del Prof. Fabrizio Bianchi (responsabile matrice sanitaria) per riunioni in loco (esempio conf servizi, incontri pubblici ecc...) saranno rendicontate a parte in accordo con la committenza.

MODALITA' DI PAGAMENTO

50 % alla firma del disciplinare di incarico

50% alla consegna della perizia tecnica (se richiesto giurata in tribunale con euro 200,00 di costi aggiuntivi).

Dott. Marco Stevanin

